Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 171

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 27 luglio 1955** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 maggio 1955, n. 580.

Istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo per l'insegnamento di chimica e tecnologia nell'Università di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduto il decreto Presidenziale 30 giugno 1954, numero 742;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati e resi esecutivi l'annessa convenzione stipulata in Bologna il 25 settembre 1953 tra l'Università degli studi e la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna (B.B.B.), nonchè l'atto aggiuntivo in data 6 febbraio 1954 e l'atto aggiuntivo in data 21 febbraio 1955 stipulati in aggiunta alla convenzione principale anzidetta tra gli Enti medesimi, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di ingegneria.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di chimica e tecnologia dei prodotti ceramici in aggiunta a quelli indicati, per la Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna, nella tabella *D* annessa al predetto testo unico, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione e gli atti aggiuntivi alla medesima non siano rinnovati alla scadenza, ovvero vengano a cessare o diventino insufficienti per qualsiasi motivo, i contributi in essi previsti, il posto di cui al precedente articolo resterà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo, per l'ente sovventore, di corrispondergli il trattamento di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1955

EINAUDI

ERMINI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1955
Atti del Governo, registro n. 91*, foglio n.* 84. — CARLOMAGNO

Convenzione tra l'Università e la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna (B.B.B.) per la istituzione di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquantatre (1953) oggi 25 (venticinque) del mese di settembre alle ore 11 in Bologna, in una sala del Rettorato dell'Università degli studi, via Zamboni, 33;

Davanti a me dott. Sebastiano Mazzaracchio del fu Filippo nato a Castellaneta (Taranto) e domiciliato a Bologna, nella mia qualità di direttore amministrativo dell'Università di Bologna, abilitato alla stipulazione degli atti e dei contratti in forma pubblica in virtù ed ai sensi dell'art. 129 del R.G.U., approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674, e delegato con decreto rettorale in data 21 aprile 1948, registrato a pag. 445, vol. V della raccolta, alla presenza dei testimoni noti ed idonei signori: prof. Paolo Dore fu Giovanni Battista e prof. Enrico Bassanelli di Paolo, entrambi residenti a Bologna, si sono personalmente costituiti i signori:

avv. Giorgio Barbieri fu Augusto, nato e domiciliato a Bologna, il quale interviene al presente atto nella sua veste e qualità di presidente della Società per azioni Barbieri Burzi Bologna (B.B.B.), debitamente e tempestivamente autorizzato alla stipulazione della presente convenzione dal Consiglio di amministrazione della Società stessa con deliberazione in data 14 aprile 1953 che in estratto autentico a ministero del notaio dott. Alessandro Gallerani di Bologna rep. n. 13162 in data 22 maggio 1953 si allega al presente atto sotto la lettera *A*), nonchè in proprio quale garante di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione dalla Società per azioni Barbieri Burzi Bologna;

prof. Felice Battaglia fu Antonino, nato a Palmi (Reggio Calabria) e domiciliato a Bologna, il quale interviene al presente atto esclusivamente nella sua veste di Magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna e quindi quale legale rappresentante della medesima, debitamente e tempestivamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Università nell'adunanza del 13 giugno 1953 il cui verbale in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera *B*); tutti di piena capacità giuridica e della cui identità io sottoscritto ufficiale rogante sono certo;

Premesso

che nell'ambito delle tecnologie speciali chimiche quelle che si riferiscono alla ceramica — nel campo continuamente estendentesi delle sue applicazioni tecniche ed artistiche — vanno assumendo importanza sempre crescente sì che da un canto esse hanno acquistato ben definita individualità ed autonomia e d'altro canto caratteristiche di qualità e costo della produzione industriale sono ormai strettamente legate al loro perfezionamento sulla base di accurata ed approfondita ricerca scientifico-tecnica;

che l'insegnamento delle tecnologie ceramiche e la formazione di ingegneri in esse specializzati si sono largamente diffusi all'estero e particolarmente negli Stati Uniti d'America dove molte delle più importanti Facoltà di ingegneria hanno dipartimenti di ceramica cui si annette grande importanza e che nel campo didattico giungono a dare il dottorato in scienza ceramica, e nel campo scientifico-tecnico svolgono ricerche di primo piano nell'ambito della fisica, della diffusione e delle reazioni allo stato solido della plasticità, della chimica dei rivestimenti, ecc.; che presso l'istituto di chimica industriale ed applicata alla Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna è già stato istituito un corso di specializzazione in ingegneria ceramica e che d'altra parte Bologna si trova in posizione centrale rispetto alle regioni ove le industrie ceramiche italiane hanno maggior sviluppo;

che la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna è venuta nella determinazione di assumere l'onere del finanziamento di un posto di professore di ruolo per una cattedra di tecnologie speciali ceramiche presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna;

che il sig. avv. Giorgio Barbieri si rende garante di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione verso la Università degli studi di Bologna da parte della succitata Società per azioni Barbieri Burzi Bologna, qualora questa comunque non ottemperasse ai pagamenti previsti e ciò su semplice richiesta dell'Università di Bologna;

che il Consiglio dei professori della Facoltà di ingegneria, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle sedute i cui verbali in estratto, per copia conforme si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere *c*), *d*), *b*), hanno esaminato ed approvato nei limiti delle rispettive competenze le proposte circa l'istituzione mediante convenzione di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici ed hanno di tale istituzione espresso vivo compiacimento.

Tutto ciò premesso

i detti signori della cui identità personale e capacità giuridica io sono certo, in esecuzione alla volontà personale e della autorizzazione ricevuta dagli enti che rispettivamente rappresentano, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Bologna sarà istituito in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di ingegneria ai sensi dell'art. 63, comma secondo e dell'art. 100, comma secondo del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato alla materia chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.

Art. 2.

La Società per azioni Barbieri Burzi Bologna assume l'obbligazione di finanziare il posto di professore di ruolo di cui all'art. 1 della presente convenzione e a tal fine si impegna ed obbliga a corrispondere annualmente all'Università degli studi di Bologna, a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo, la somma corrispondente all'importo degli emolumenti tutti dovuti al professore che sarà nominato, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del professore di ruolo dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Art. 3.

L'Università degli studi di Bologna si obbliga, in esecuzione delle deliberazioni sopra indicate a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti effettivamente dovuti dallo Stato al professore di ruolo dell'insegnamento di chimica e tecnologia dei prodotti ceramici compresi i relativi oneri fiscali nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del predetto professore dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Art. 4.

La presente convenzione avrà vigore per dieci anni con decorrenza dalla data di nomina presso l'Università di Bologna del professore di ruolo di chimica e tecnologia dei prodotti ceramici e si intenderà tacitamente rinnovata per eguale periodo di tempo, ove non sia denunciata da una delle due parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 5.

L'avv. Giorgio Barbieri in proprio, si rende garante di tutte le obbligazioni come sopra assunte con la presente convenzione dalla Società per azioni Barbieri Burzi Bologna verso l'Università degli studi di Bologna, nel senso che esso si sostituirà alla Società per azioni Barbieri Burzi Bologna qualora quest'ultima non ottemperasse al pagamento sopra previsto e ciò su semplice richiesta dell'Università di Bologna.

Art. 6.

Qualora la presente convenzione non venisse rinnovata o comunque venissero meno i contributi in essa previsti, il posto di professore di ruolo di cui trattasi, dovrà intendersi senz'altro soppresso con ogni conseguenza di legge per il titolare del posto medesimo.

Art. 7.

La presente convenzione, che è stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Bologna, sarà registrata in esenzione di tassa di registro o di bollo, a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e viene redatta in quadruplice esemplare, di cui uno per la registrazione.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato alla stipulazione degli atti e contratti dell'Amministrazione universitaria di Bologna.

Omessa la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà dei comparenti.

L'atto consta di quattro fogli scritti su nove pagine intere e alcune righe della decima da persona di mia fiducia.

f.to Avv. *Giorgio Barbieri* quale presidente della S. A. Barbieri Burzi Bologna e anche in proprio quale garante avv. Giorgio Barbieri.

f.to *Felice Battaglia*;

f.to *Paolo Dore*, teste;

f.to *Enrico Bassanelli*, teste;

f.to *Sebastiano Mazzaracchio*, ufficiale rogante.

ALLEGATO *A*)

SOCIETA' ANONIMA BARBIERI BURZI BOLOGNA

Verbale dell'adunanza del Consiglio del 14 aprile 1953

L'anno 1953 addì martedì 14 aprile ad ore 10, presso la Sede sociale è convocato il Consiglio di amministrazione col seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di assunzione dell'onere del finanziamento di una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche:

2) Varie.

Sono presenti: I consiglieri: rag. Vito Carpi, avv. Giorgio Barbieri, sig. Arrigo Grandi, nonchè i sindaci effettivi: avvocato Alfredo Cioffi, dott. rag. Renzo Remondini e avv. Giorgio Roffeni.

Assume la presidenza il rag. Vito Carpi, il quale constatata la validità della riunione a norma di legge e di statuto, passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Funge da segretario l'avv. Giorgio Roffeni.

Sull'oggetto primo dell'ordine del giorno, l'avv. Barbieri fa presente che ritiene sia del massimo interesse per le industrie ceramiche che venga creata una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche, a somiglianza di quanto da tempo avviene all'estero, specie negli Stati Uniti. In nessuna altra industria forse quanto nella nostra è necessario tenersi aggiornati nel campo scientifico-sperimentale, affinchè la produzione risulti sempre adeguata agli sviluppi scientifici che van-

no ovunque realizzandosi. Ritiene altresì, l'avv. Barbieri, che rappresenti una affermazione della nostra Società il fatto che l'iniziativa parta da noi e ne risulti con ciò largamente compensato l'onere che dovremo all'uopo assumerci, considerando che assumendoci noi tale iniziativa, la cattedra rimarrebbe presso la nostra città, acquisendo così l'istituzione nei suoi futuri e certi sviluppi.

Ciò premesso, l'avv. Barbieri propone che la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna si assuma il carico conseguente all'istituzione di una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna e più precisamente si assuma l'obbligazione di finanziare il posto di professore di ruolo per la cattedra anzidetta, obbligandosi a corrispondere annualmente all'Università di Bologna, nelle forme e con le modalità che saranno richieste dalla Università stessa, a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo per un periodo di anni dieci, la somma corrispondente all'importo degli emolumenti tutti dovuti al professore che sarà nominato, compresi gli oneri fiscali relativi, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del professore di ruolo dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Posto ai voti la suddetta testuale proposta dell'avv. Barbieri, col parere dell'intero Collegio sindacale, essa viene dai consiglieri approvata alla unanimità.

Conseguentemente il Consiglio dà mandato all'avv. Giorgio Barbieri di sottoscrivere all'uopo l'eventuale convenzione con l'Università degli studi di Bologna a nome e per conto della Società per azioni Barbieri Burzi Bologna (B.B.B.) accettando le condizioni e le forme che saranno richieste e che egli, discrezionalmente, considererà convenienti e opportune.

Sulle varie nulla risulta da discutere e pertanto la riunione viene tolta essendo le ore 11,30 previa lettura di approvazione del presente verbale redatto seduta stante.

Il presidente: f.to rag. *Vito Carpi*

Il segretario: f.to avv. *Giorgio Roffeni*

N. 13162 di rep. not.

L'anno 1953 (millenovecentocinquantatre) in questo giorno di venerdì 22 (ventidue) del mese di maggio in Bologna, via Farini n. 4

Certifico

io sottoscritto dott. Alessandro Gallerani notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna, con residenza in questa città, essere il sopra riportato estratto conforme al suo originale esistente a pagina 121-122 del libro verbali Consiglio di amministrazione della Società per azioni Barbieri Burzi con sede in Bologna, con un capitale sociale di lire 48 milioni, libro bollato dall'Ufficio bollo di Bologna il 2 aprile 1926, vistato il 7 aprile 1926 dal cancelliere capo del Tribunale di Bologna sig. Pavia al n. 1506, vidimato nei 38 fogli di cui si compone l'8 aprile 1926 dal cancelliere delegato f.to Pavia.

Si rilascia a richiesta della Società interessata.

f.to Avv. Alessandro Gallerani, notaio.

ALLEGATO *B*)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Verbale di adunanza del Consiglio di amministrazione del 13 giugno 1953

Il giorno 13 giugno 1953, ad ore 17, nell'apposita sala del palazzo centrale universitario (via Zamboni, 33), si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università, per proseguire la discussione degli argomenti all'ordine del giorno della precedente seduta.

Sono presenti: il prof. Felice Battaglia, rettore-presidente; i dottori Giuseppe Cicu, intendente di finanza, e conte Alberto Degli Alberti, rappresentanti del Governo; i professori Guido Guerrini, Pasquale Pasquini e Carlo Ferrari collegialmente designati dai presidi delle Facoltà; il prof. Giuseppe Branca, rappresentante della Provincia; il prof. sen. Paolo Fortunati, rappresentante del Comune; il prof. Filippo Sibirani, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura e il dott. Sebastiano Mazzaracchio, direttore amministrativo, che assume le funzioni di segretario.

(*Omissis*).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA. — *Istituzione di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.*

Il Rettore richiamandosi a quanto in precedente adunanza fu comunicato circa la istituzione di un posto di ruolo convenzionato riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici, informa che le trattative per la istituzione del detto posto di ruolo sono giunte a conclusione per il munifico atto della Società Barbieri e Burzi di Bologna la quale si è dichiarata lieta e disposta ad assumere l'onere del finanziamento del posto di ruolo.

La garanzia delle obbligazioni che verranno assunte dalla Società Barbieri e Burzi con la stipulanda convenzione verrà prestata in proprio dall'avv. Giorgio Barbieri di Bologna.

Il Rettore sottolinea l'importanza dell'iniziativa ed ha parole di vivo compiacimento per la Società Barbieri e Burzi e per l'avv. Giorgio Barbieri ai quali il Consiglio, associandosi alle parole del Rettore, invia un fervido e sentito ringraziamento.

Il Rettore quindi prima di dare lettura del testo della stipulanda convenzione rileva come nell'ambito delle tecnologie speciali chimiche quelle che si riferiscono alla ceramica nel campo continuamente estendentesi delle sue applicazioni tecniche ed artistiche, vanno assumendo importanza sempre crescente sì che da un canto esse hanno acquistato ben definita individualità ed autonomia e d'altro canto caratteristiche di qualità e di costo della produzione industriale sono ormai strettamente legate al loro perfezionamento sulla base di accurata ed approfondita ricerca scientifico-tecnica, per cui il generoso gesto della Società Barbieri Burzi e dell'avv. Giorgio Barbieri assume un particolare aspetto di grande utilità ed interesse per gli studi universitari.

La Facoltà di ingegneria ha espresso il proprio parere favorevole ed approvato il relativo schema della stipulanda convenzione nell'adunanza del 2 maggio 1953.

A questo punto il Rettore presenta al Consiglio lo schema di convenzione che dovrebbe essere stipulata fra l'Università e la Società per azioni Barbieri Burzi di Bologna ed il signor avv. Giorgio Barbieri.

Il Consiglio di amministrazione, preso atto di quanto riferito dal Magnifico rettore, nonchè del testo della convenzione, mentre dichiara il proprio vivissimo compiacimento per l'iniziativa della Società per azioni Barbieri e Burzi di Bologna e dell'avv. Giorgio Barbieri esprime, per quanto di sua competenza, parere pienamente favorevole alla istituzione del posto di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici ed approva il relativo schema di convenzione nel testo seguente, dando mandato al Rettore di procedere alla stipulazione degli atti necessari per il perfezionamento formale dei detti accordi.

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Bologna sarà istituito in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di ingegneria ai sensi dell'art. 63 comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.

Art. 2.

La Società per azioni Barbieri e Burzi assume l'obbligazione di finanziare il posto di professore di ruolo di cui all'art. 1 della presente convenzione e a tal fine si impegna ed obbliga a corrispondere annualmente all'Università di Bologna a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo, la somma corrispondente all'importo degli emolumenti tutti dovuti al professore che sarà nominato, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del professore di ruolo dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Art. 3.

L'Università degli studi di Bologna si obbliga, in esecuzione delle deliberazioni sopra citate a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti effettivamente dovuti dallo Stato al professore di ruolo dell'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici, compresi i relativi oneri fiscali nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del predetto professore dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Art. 4.

La presente convenzione avrà vigore per dieci anni con decorrenza dalla data di nomina presso l'Università di Bologna del professore di ruolo di chimica e tecnologie dei prodotti ceramici e si intenderà tacitamente rinnovata per eguale periodo di tempo, ove non sia denunciata da una delle due parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 5.

L'avv. Giorgio Barbieri in proprio si rende garante di tutte le obbligazioni come sopra assunte con la presente convenzione dalla Società per Azioni Barbieri e Burzi verso l'Università degli studi di Bologna, nel senso che esso si sostituirà alla Società per azioni Barbieri e Burzi qualora quest'ultima non ottemperasse al pagamento sopra previsto e ciò su semplice richiesta dell'Università stessa.

Art. 6.

Qualora la presente convenzione non venisse rinnovata o comunque venissero meno i contributi in essa previsti, il posto di professore di ruolo di cui trattasi, dovrà intendersi senz'altro soppresso con ogni conseguenza di legge per il titolare del posto medesimo.

Art. 7.

La presente convenzione, che è stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Bologna, sarà registrata in esenzione di tassa di registro e di bollo, a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e viene registrata in quadruplice esemplare di cui uno per la registrazione.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi medesimi e con me funzionario delegato agli atti e contratti dell'Amministrazione universitaria di Bologna.

(*Omissis*).

Non essendo altri argomenti all'ordine del giorno su cui deliberare, la seduta è tolta alle ore 20.

Il rettore-presidente: f.to *Felice Battaglia.*

Il direttore amministrativo segretario

f.to Dott. *Sebastiano Mazzaracchio*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Visto: per copia conforme all'originale, addì 22 settembre 1953.

Il direttore amministrativo: *Sebastiano Mazzaracchio*

ALLEGATO *C*)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Estratto del verbale del Consiglio di facoltà del 2 maggio 1953

La seduta ha inizio alle ore 16.

Sono presenti: i professori Dorè (presidente), Balatroni, Belluzzi, Supino, Rossi, Roma, Manfredini, Evangelisti, Basile, Morandi (segretario).

Assenti giustificati: il prof. Prosciutto.

(*Omissis*).

14) Convenzione per l'istituzione di una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche.

Il presidente comunica che le trattative per la istituzione della cattedra convenzionata in oggetto, di cui già fu data notizia, sono ormai giunte al termine per il munifico atto della Società per azioni Barbieri e Burzi che si è voluta assumere l'onere della cattedra stessa. Alla Società ed al presidente avv. Giorgio Barbieri va la riconoscenza del Consiglio.

Il Consiglio approva quindi lo schema di convenzione relativa alla cattedra, per la parte di sua competenza.

Poichè sembra imminente la pubblicazione del provvedimento di legge che autorizza la istituzione di materie complementari di titolo diverso da quelli previsti dalla tabella di che al regio decreto 7 maggio 1936, n. 882, il Consiglio ritiene fin d'ora che il titolo della cattedra in oggetto sia non appena possibile modificato in quello di «chimica e tecnologia dei prodotti ceramici» ed intende che tale titolo abbia ad essere sostituito a quello attuale ogni qual volta se ne fa menzione negli atti approvati.

(*Omissis*).

La seduta è tolta alle ore 19.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente: f.to *P. Dore*

Il segretario: f.to *G. Morandi*

Per copia conforme all'originale.

Bologna, addì 26 maggio 1953

Il direttore amministrativo: f.to *S. Mazzaracchio*

ALLEGATO *D*)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Verbale di adunanza del Senato accademico del 23 aprile 1953

Il giorno 23 aprile 1953, alle ore 10, nella solita sala del Rettorato dell'Università, si è riunito il Senato accademico.

Sono presenti: i professori Felice Battaglia, rettore-presidente; Giovanni De Vergottini, preside della Facoltà di giurisprudenza; Walter Bigiavi, preside della Facoltà di economia e commercio; Giovanni Battista Pighi, preside della Facoltà di lettere e filosofia; Giuseppe Gherardo Forni, preside della Facoltà di medicina e chirurgia; Giovanni Battista Bonino, preside della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali; Angelo Mangini, preside della Facoltà di chimica industriale; Alfredo Chistoni, preside della Facoltà di farmacia; Paolo Dore. preside della Facoltà di ingegneria; Guido Grandi, preside della Facoltà di agraria; Antonio Cugnini, preside della Facoltà di medicina veterinaria e il dott. Sebastiano Mazzaracchio, direttore amministrativo, che funge da segretario.

(*Omissis*).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA. — *Istituzione di un posto di ruolo di professore riservato all'insegnamento della chimica e tecnologie dei prodotti ceramici.*

Il Rettore richiamandosi a quanto in precedenza fu comunicato circa la istituzione di un posto di ruolo convenzionato riservato all'insegnamento delle tecnologie chimiche speciali ceramiche, informa che le trattative per la istituzione del detto posto di ruolo sono giunte a conclusione per il munifico atto della Società Barbieri e Burzi di Bologna la quale si è dichiarata lieta e disposta ad assumere l'onere del finanziamento del posto di ruolo.

La garanzia delle obbligazioni che verranno assunte dalla Società Barbieri e Burzi con la stipulanda convenzione verrà prestata in proprio dall'avv. Giorgio Barbieri di Bologna.

Il Rettore sottolinea l'importanza dell'iniziativa ed ha parole di vivo compiacimento per la Società Barbieri e Burzi e per l'avv. Giorgio Barbieri ai quali il Senato accademico associandosi alle parole del Rettore invia un fervido e sentito ringraziamento.

Il Rettore, quindi, prima di dare lettura del testo della stipulanda convenzione rileva come nell'ambito delle tecnologie speciali chimiche quelle che si riferiscono alla ceramica, nel campo continuamente estendentesi delle sue applicazioni tecniche ed artistiche, vanno assumendo importanza sempre crescente sì che da un canto esse hanno acquistato ben definita individualità ed autonomia e d'altro canto caratteristiche di qualità e di costo della produzione industriale, sono ormai strettamente legate al loro perfezionamento sulla base di accurata ed approfondita ricerca scientifico-tecnica, per cui il generoso gesto della Società Barbieri e Burzi e dell'avv. Giorgio Barbieri assume un particolare aspetto di grande utilità per gli studi universitari.

La Facoltà di ingegneria che già ebbe ad esprimere parere favorevole alla istituzione del posto di ruolo in oggetto mediante convenzione da stipularsi con finanziatore diverso da quello attuale, esprimerà nuovamente il proprio parere favorevole in proposito in una prossima adunanza.

A questo punto il Rettore presenta al Senato lo schema di convenzione che dovrebbe essere stipulata fra l'Università e la Società Barbieri e Burzi di Bologna ed il sig. avv. Giorgio Barbieri.

Il Senato accademico preso atto di quanto riferito dal Magnifico rettore nonchè del testo della convenzione, mentre dichiara il proprio vivissimo compiacimento per l'iniziativa della Società per azioni Barbieri e Burzi di Bologna e dell'avvocato Giorgio Barbieri esprime, per quanto di sua competenza, parere pienamente favorevole alla istituzione del posto di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici ed approva il relativo schema di convenzione.

(*Omissis*).

Non essendo all'ordine del giorno altri argomenti sui quali deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.

Il rettore-presidente: f.to *F. Battaglia*

Il direttore amministrativo segretario: f.to *S. Mazzaracchio*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Visto: per copia conforme all'originale

addì 22 settembre 1953

Il direttore amministrativo: *Sebastiano Mazzaracchio*

Registrato a Bologna, Atti pubblici il 10 ottobre 1953, n. 3676, vol. 491, esatte L. 10.

Il procuratore superiore: f.to *Marullo*

Copia conforme al suo originale firmata a norma di legge.

Bologna, 20 ottobre 1953

Il funzionario delegato ai contratti: f.to *Mazzaracchio*

Atto aggiuntivo alla convenzione stipulata tra l'Università degli studi di Bologna e la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna per la istituzione di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquantaquattro (1954) oggi sei (6) del mese di febbraio alle ore 11,30 in Bologna, in una sala del Rettorato dell'Università degli studi, via Zamboni, n. 33;

Davanti a me, dott. Sebastiano Mazzaracchio del fu Filippo, nato a Castellaneta (Taranto), domiciliato a Bologna, abilitato alla stipulazione degli atti e contratti in forma pubblica in virtù ed ai sensi dell'art. 129 del R. G. U., approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 264 e delegato con decreto rettorale in data 21 aprile 1948, registrato a pag. 445, vol. V della raccolta, alla presenza dei testimoni noti ed idonei: dott. Guido Negri di Montenegro fu Luigi Oliviero e avv. Giovanni Ricci fu Arturo, nati e domiciliati a Bologna, si sono personalmente costituiti i signori:

avv. Giorgio Barbieri fu Augusto, nato e domiciliato a Bologna, il quale interviene al presente atto nella sua veste e qualità di presidente della Società per azioni Barbieri-Burzi-Bologna (B.B.B.), debitamente e tempestivamente autorizzato alla stipulazione del presente atto del Consiglio di amministrazione della Società stessa con deliberazione in data 14 aprile 1953 che in estratto autentico a ministero del notaio dottor Alessandro Gallerani di Bologna rep. n. 13162 in data 22 maggio 1953 si allega al presente atto sotto la lettera *A*), nonchè in proprio quale garante di tutte le obbligazioni assunte col presente atto dalla Società per azioni Barbieri-Burzi-Bologna;

prof. Felice Battaglia fu Antonino, nato a Palmi (Reggio Calabria) e domiciliato a Bologna, il quale interviene al presente atto esclusivamente nella sua veste di Magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna e quindi quale legale rappresentante della medesima, debitamente e tempestivamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione dell'Università nell'adunanza del 5 febbraio 1954 il cui verbale in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera *B*); tutti di piena capacità giuridica e della cui identità io sottoscritto ufficiale rogante sono certo e faccio fede;

Premesso

che con atto pubblico a rogito dott. Sebastiano Mazzaracchio, direttore amministrativo dell'Università degli studi di Bologna e funzionario delegato alla stipulazione degli atti e contratti nell'interesse dell'Università stessa in data 25 settembre 1953 n. di rep. 401, registrato a Bologna il 10 ottobre 1953, n. 3676, tra la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna e l'Università degli studi di Bologna è stata convenuta la istituzione, ai sensi dell'art. 63 comma secondo e dell'art. 100 comma secondo del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici essendosi la Società per azioni Barbieri-Burzi-Bologna impegnata a finanziare la spesa necessaria per la istituzione di detto posto di professore di ruolo ed il suo mantenimento per la durata di anni dieci dalla data di nomina del titolare del posto stesso;

che, come specificato all'art. 5 della citata convenzione, l'avv. Giorgio Barbieri, intervenuto alla stipulazione della convenzione stessa, in proprio, si è reso garante di tutte le obbligazioni assunte dalla Società Barbieri-Burzi-Bologna verso l'Università di Bologna, nel senso che esso avv. Giorgio Barbieri si è obbligato in proprio a sostituirsi alla Società per azioni Barbieri-Burzi-Bologna qualora essa comunque non ottemperasse ai pagamenti previsti dalla prefata convenzione e ciò su semplice richiesta dell'Università di Bologna;

che il Ministero della pubblica istruzione ha fatto conoscere che deve essere ulteriormente specificato che il finanziatore si è assunto oltre al completo carico di tutti gli emolumenti dovuti al professore che sarà nominato, compresi i relativi oneri fiscali, e l'ammontare delle relative ritenute, anche il pagamento di eventuali futuri aumenti del trattamento economico dei professori universitari, nonchè quello relativo all'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare dell'istituendo posto qualora il verificarsi delle circostanze previste nella convenzione principale comporti la soppressione di tale posto con la conseguente cessazione dal servizio del titolare;

che, ovviamente, la suddetta precisazione delle cennate obbligazioni principali comporta la estensione ad esse tutte, nessuna esclusa ed eccettuata, della fidejussione da parte dell'avv. Giorgio Barbieri, il quale già con la convenzione in data 25 settembre 1953 registrata a Bologna il 10 ottobre 1953 al n. 3676 istitutiva del posto in oggetto, si è reso garante in proprio delle obbligazioni col detto atto assunte dalla Società per azioni Barbieri Burzi Bologna.

Tutto ciò premesso

detti signori, della cui identità personale e piena capacità giuridica io sono certo, in esecuzione della volontà personale e della autorizzazione ricevuta dagli enti che rispettivamente rappresentano, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

La Società per azioni Barbieri Burzi Bologna, mentre conferma le obbligazioni assunte con la convenzione in data 25 settembre 1953 rep. n. 401, registrata a Bologna il 10 ottobre 1953, n. 3676, di finanziare il posto di professore di ruolo di cui all'art. 1 della convenzione stessa, corrispondendo annualmente all'Università degli studi di Bologna a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo, per dieci anni, ed alla condizione della esistenza della cattedra funzionante, la somma pari all'importo degli emolumenti tutti dovuti al professore che sarà nominato, compresi i relativi oneri fiscali nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del professore di ruolo dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro, senza limitazione alcuna, si impegna ed obbliga altresì a corrispondere per tutto il detto periodo anche l'ammontare di eventuali futuri aumenti del trattamento economico dei professori universitari senza limitazione alcuna, fermo restando, come già previsto anche nella convenzione principale, che l'inadempienza comporta senz'altro la decadenza della convenzione e di questo atto con le relative conseguenze di legge tra cui la soppressione del posto e la cessazione dal servizio del titolare.

La Società per azioni Barbieri Burzi Bologna si impegna ed obbliga poi altresì a corrispondere all'Università, la quale a sua volta si impegna a versarlo allo Stato, anche l'importo dell'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto qualora il verificarsi delle circostanze previste nella convenzione comporta la soppressione di tale posto.

Art. 2.

L'avv. Giorgio Barbieri in proprio si costituisce ulteriormente fidejussore e garante di tutte le obbligazioni assunte dalla Società per azioni Barbieri Burzi Bologna sia con la convenzione in data 25 settembre 1953 rep. n. 401, registrata a Bologna il 10 ottobre 1953, n. 3676, sia di tutte quelle assunte dalla Società stessa con il presente atto aggiuntivo,

Art. 3.

Il presente atto aggiuntivo che è stipulato nell'interesse della Università degli studi di Bologna sarà registrato in esenzione da tassa di registro e di bollo a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Questo atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, ai comparenti, che lo approvano e sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato alla stipulazione degli atti e contratti dell'Università degli studi di Bologna.

Omessa la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà dei comparenti.

L'atto consta di quattro fogli scritti su nove pagine intere e alcune righe della decima da persona di mia fiducia.

f.to avv. *Giorgio Barbieri*

f.to *Felice Battaglia*

f.to *Giovanni Ricci*, teste

f.to *Guido Negri di Montenegro*, teste

f.to Dott. *Sebastiano Mazzaracchio*, ufficiale rogante.

ALLEGATO *A*)

SOCIETA' ANONIMA BARBIERI BURZI BOLOGNA

Verbale dell'adunanza del Consiglio del 14 aprile 1953

L'anno 1953 addì martedì 14 aprile ad ore 10, presso la sede sociale è convocato il Consiglio di amministrazione con il seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di assunzione dell'onere del finanziamento di una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche;

2) Varie.

Sono presenti i consiglieri rag. Vito Carpi, avv. Giorgio Barbieri, sig. Arrigo Grandi, nonchè i sindaci effettivi: avv. Alfredo Cioffi, dott. rag. Renzo Remondini e avv. Giorgio Roffeni.

Assume la presidenza il rag. Vito Carpi, il quale constatata la validità della riunione a norma di legge e di statuto, passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Funge da segretario l'avv. Giorgio Roffeni.

Sull'oggetto primo dell'ordine del giorno, l'avv. Barbieri fa presente che ritiene sia del massimo interesse per le industrie ceramiche che venga creata una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche, a somiglianza di quanto da tempo avviene all'estero, specie negli Stati Uniti. In nessuna altra industria forse quanto nella nostra è necessario tenersi aggiornato nel campo scientifico-sperimentale, affinchè la produzione risulti sempre adeguata agli sviluppi scientifici che vanno ovunque realizzandosi. Ritiene altresì — l'avv. Barbieri — che rappresenti una affermazione della nostra Società il fatto che l'iniziativa parta da noi e ne risulti con ciò largamente compensato l'onere che dovremo all'uopo assumerci, considerando che assumendoci noi tale iniziativa, la cattedra rimarrebbe presso la nostra città, acquisendo così l'istituzione nei suoi futuri e certi sviluppi.

Ciò premesso, l'avv. Barbieri propone che la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna si assuma il carico conseguente all'istituzione di una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna e più precisamente si assume l'obbligazione di finanziare il posto di professore di ruolo per la cattedra anzidetta, obbligandosi a corrispondere annualmente alla Università di Bologna, nelle forme e con le modalità che saranno richieste dall'Università stessa, a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo per un periodo di dieci anni, la somma corrispondente all'importo degli emolumenti tutti dovuti al professore che sarà nominato, compresi gli oneri fiscali relativi, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del professore di ruolo dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Posta ai voti la suddetta testuale proposta dell'avv. Barbieri, col parere dell'intero Collegio sindacale, essa viene dai consiglieri approvata alla unanimità.

Conseguentemente il Consiglio dà mandato all'avv. Giorgio Barbieri di sottoscrivere all'uopo l'eventuale convenzione che l'Università degli studi di Bologna a nome e per conto della Società per azioni Barbieri Burzi Bologna (B.B.B.) accettando le condizioni e le forme che saranno richieste e che egli discrezionalmente, considererà convenienti e opportune.

Sulle varie nulla risulta da discutere e pertanto la riunione viene tolta essendo le ore 11,30, previa lettura ed approvazione del presente verbale redatto seduta stante.

Il presidente: rag. *Vito Carpi*

Il segretario: Avv. *Giorgio Roffeni*

N. 13162 di rep. not.

L'anno 1953 (millenovecentocinquantatre) in questo giorno di venerdì 22 (ventidue) del mese di maggio in Bologna, via Farini n. 4.

Certifico

io sottoscritto dott. Alessandro Gallerani notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna, con residenza in questa città, essere il sopra riportato estratto conforme al suo originale esistente a pag. 121-122 del libro verbali Consiglio di amministrazione della Società per azioni Barbieri Burzi con sede in Bologna, con un capitale sociale di lire 48 milioni, libro bollato dall'Ufficio bollo di Bologna il 2 aprile 1926, vistato il 7 aprile 1926 dal cancelliere capo del Tribunale di Bologna sig. Pavia al n. 1506, vidimato nei 38 fogli di cui si compone l'8 aprile 1926 dal cancelliere delegato. F.to Pavia.

Si rilascia a richiesta della Società interessata.

f.to dott. *Alessandro Gallerani*, notaio.

ALLEGATO B)

Verbale di adunanza del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 1954.

Il giorno 5 febbraio 1954, ad ore 16,30, nell'apposita sala del palazzo centrale universitario (via Zamboni, 33), si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università.

Sono presenti: il prof. Felice Battaglia, rettore-presidente; i dottori Giuseppe Cicu, intendente di finanza e conte Alberto Degli Alberti, rappresentanti del Governo; i proff. Stefano Basile, Martino Colonna e Giovanni Moruzzi collegialmente designati dai presidi di Facoltà; il prof. Giuseppe Branca, rappresentante della Provincia; il sen. prof. Paolo Fortunati, rappresentante del Comune; il prof. Filippo Sibirani, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura e il dottor Sebastiano Mazzaracchio, direttore amministrativo, che assume le funzioni di segretario.

(*Omissis*).

Istituzione di un posto di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.

Il Rettore riferisce che secondo le indicazioni ed i suggerimenti del Ministero della pubblica istruzione è necessario stipulare un atto aggiuntivo alla convenzione tra la Università e la Società Barbieri Burzi Bologna in data 25 settembre 1953, dal quale atto deve risultare che la detta Società Barbieri Burzi Bologna si impegna non solo a corrispondere all'Università tutti gli emolumenti dovuti al titolare dell'istituendo posto, compresi gli oneri fiscali e le ritenute in conto del Tesoro, ma anche l'ammontare di tutti gli eventuali aumenti delle retribuzioni dei professori universitari di ruolo ed il trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto qualora il verificarsi delle circostanze previste nella convenzione comporti la soppressione di tale posto.

Il Consiglio udito il riferimento del Rettore, autorizza la stipulazione di detto atto aggiuntivo nelle norme richieste ed in quelle da lui ritenute più opportune per il concretamento degli accordi.

Il presente verbale è per questa parte approvato seduta stante.

(*Omissis*).

Il rettore-presidente: *Felice Battaglia*

Il dirett. amministr. segret.: dott. *Sebastiano Mazzaracchio*

Visto per copia conforme all'originale.

Addì 5 febbraio 1954.

Il direttore amministrativo: dott. *Sebastiano Mazzaracchio*

Registrato a Bologna, Atti pubblici il 17 febbraio 1954, n. 9621, vol. 495.

Il procuratore superiore: *Marullo*

Copia conforme al suo originale firmata a norma di legge.

Bologna, 19 febbraio 1954.

Il funzionario delegato ai contratti
Sebastiano Mazzaracchio

Repertorio n. 518

Secondo atto aggiuntivo alla convenzione stipulata tra la Università degli studi di Bologna e la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna relativa alla istituzione di un posto di ruolo di professore riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquantacinque il giorno ventuno del mese di febbraio in una sala del Rettorato dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, n. 33;

Davanti a me dott. Sebastiano Mazzaracchio, nato a Castellaneta (Taranto) e domiciliato a Bologna, nella mia qualità di direttore amministrativo della Università degli studi di Bologna, abilitato alla stipulazione degli atti e contratti in forma pubblica a norma dell'art. 129 del regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674, e delegato con decreto rettorale in data 21 aprile 1948, registrato a pag. 445, vol. V della raccolta, alla presenza dei testimoni noti ed idonei signori: dott. Guido Negri di Montenegro fu Oliviero e avv. Giovanni Ricci fu Arturo, si sono personalmente costituiti i signori:

avv. Giorgio Barbieri fu Augusto, nato e domiciliato a Bologna, il quale interviene al presente atto sia nella sua veste e qualità di presidente della Società per azioni Barbieri Burzi Bologna, debitamente autorizzato alla stipulazione della presente convenzione dal Consiglio di amministrazione della Società stessa con deliberazione in data 27 gennaio 1955, che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera *A*), sia in proprio quale garante di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione dalla Società per azioni Barbieri Burzi Bologna;

prof. Felice Battaglia fu Antonino, nato a Palmi (Reggio Calabria) e domiciliato a Bologna, il quale interviene al presente atto nella sua veste e qualità di Rettore dell'Università degli studi di Bologna, e quindi di legale rappresentante della medesima, debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione dell'Università nell'adunanza del 29 gennaio 1955 il cui verbale in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera *B*): tutti di piena capacità giuridica e della cui identità personale io, ufficiale rogante, sono certo e faccio fede;

Si premette

che con convenzione a rogito del sottoscritto funzionario delegato alla stipulazione degli atti e contratti dell'Università degli studi di Bologna, in data 25 settembre 1953 numero di repertorio 401, registrato a Bologna il 10 ottobre 1953, n. 3676, la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna si è assunta l'onere del finanziamento di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici da istituirsi a sensi dell'art. 63 secondo comma e dell'art. 100 secondo comma del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, come previsto all'art. 1 della convenzione stessa;

che l'avv. Giorgio Barbieri, partecipante alla predetta convenzione, si è costituito garante in proprio di tutte le obbligazioni assunte dalla Società Barbieri Burzi Bologna con la convenzione stessa per la istituzione di un posto di ruolo di professore riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici sopradetto;

che con atto aggiuntivo in data 6 febbraio 1954 rep. n. 436, furono più dettagliatamente precisati gli specifici oneri connessi al finanziamento del posto di ruolo in oggetto e che il finanziatore Società per azioni Barbieri Burzi Bologna si è assunti, in aggiunta anche a quelli di cui alla convenzione principale in data 25 settembre 1953, n. 401, sempre con la garanzia in proprio del fidejussore avv. Giorgio Barbieri;

che come risulta all'art. 4 della convenzione principale 25 settembre 1953 rep. n. 401, fu tra le parti pattuita e convenuta la durata decennale di essa e conseguentemente di tutte le obbligazioni che in ordine all'onere del completo finanziamento del posto di ruolo in oggetto la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna si è impegnata ad adempiere con la convenzione stessa nonchè con l'atto aggiuntivo in data 6 febbraio 1954 rep. n. 436, il tutto sempre con la garanzia del costituito fidejussore avv. Giorgio Barbieri in proprio;

che con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 1955 che si allega al presente atto sotto la lettera *A*), la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna ha deciso di assumersi le obbligazioni tutte inerenti all'onere del finanziamento del posto di professore di ruolo riservato allo insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici, per la durata di anni venti anzichè dieci come in un primo tempo pattuito all'art. 4 della convenzione principale in data 25 settembre 1953 rep. n. 401;

che l'avv. Giorgio Barbieri ha fatto conoscere di essere in proprio disposto e pronto ad estendere per la durata di venti anni la garanzia da lui prestata per l'adempimento da parte della Società per azioni Barbieri Burzi Bologna delle obbligazioni tutte assunte con la più volte nominata convenzione 25 settembre 1953 rep. n. 401;

che pertanto occorre procedere alle necessarie modifiche della convenzione per quanto concerne la sua durata;

che il Consiglio dei professori della Facoltà di ingegneria, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione nelle sedute i cui verbali in estratto per copia conforme si allegano al presente atto sotto le lettere *C*), *D*) e *B*), hanno con viva gratitudine per i generosi sovventori esaminato e, nel limite delle rispettive competenze espresso parere favorevole ed approvato, la stipulazione di un secondo atto aggiuntivo per la modificazione della durata della convenzione da dieci a venti anni;

Tutto ciò premesso

i detti signori in esecuzione della loro volontà personale e degli enti che rispettivamente rappresentano convengono e stipulano:

Art. 1.

La convenzione in data 25 settembre 1953 rep. n. 401, con la quale la Società per azioni Barbieri e Burzi Bologna si è assunta l'onere del finanziamento del posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici, da istituirsi ai sensi dell'art. 1 della convenzione stessa, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni relative, inerenti e conseguenti alla istituzione del posto di ruolo stesso, ai patti ed alle condizioni di cui alla citata convenzione ed all'atto aggiuntivo in data 6 febbraio 1954 repertorio n. 436, e che vengono, per quanto occorrer possa, qui ampiamente confermati, avrà la durata di anni venti a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo, anzichè di anni dieci, come indicato all'art. 4 della convenzione 25 settembre 1953 rep. n. 401.

Art. 2.

L'avv. Giorgio Barbieri in proprio si costituisce ulteriormente fidejussore e garante di tutte le obbligazioni assunte dalla Società per azioni Barbieri Burzi Bologna, sia con la convenzione in data 25 settembre 1953, rep. n. 401, registrata a Bologna il 10 ottobre 1953, n. 3676, sia con l'atto aggiuntivo in data 6 febbraio 1954 rep. n. 436, registrato a Bologna il 17 febbraio 1954 al n. 9621, sia di tutte quelle assunte dalla Società stessa col presente secondo atto aggiuntivo, per la durata pattuita con questo stesso atto di anni venti a far tempo dalla data di nomina del professore di ruolo.

Art. 3.

Il presente secondo atto aggiuntivo che è stipulato nell'interesse dell'Università degli studi di Bologna, sarà registrato in esenzione di tassa di registro a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Questo atto viene pubblicato mediante lettura da me datane presenti i testi, ai comparenti, che lo approvano e sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato alla stipulazione degli atti e contratti dell'Università degli studi di Bologna.

Omessa la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà dei comparenti.

L'atto consta di quattro fogli scritti su dieci pagine intere e alcune righe della undicesima da persona di mia fiducia.

f.to Avv. *Giorgio Barbieri* per la Società per azioni Barbieri e Burzi Bologna ed in proprio quale garante

f.to *Giorgio Barbieri*

f.to *Felice Battaglia*

f.to *Guido Negri di Montenegro*, teste

f.to Avv. *Giovanni Ricci*, teste

f.to *Sebastiano Mazzaracchio*, ufficiale rogante.

ALLEGATO *A*)

Notaio dott. Orefice, Bologna, via Garibaldi, n. 1, tel. 28917

S.p.A. BARBIERI BURZI BOLOGNA - B.B.B.
Capitale sociale L. 100.000.000
Sede in Bologna

Verbale dell'adunanza di Consiglio del 27 gennaio 1955

L'anno 1955, addì 27 gennaio ad ore 18, presso la sede sociale è convocato il Consiglio di amministrazione col seguente

Ordine del giorno:

Variante alla delibera consigliare del 14 aprile 1953.

Sono presenti il cav. del lavoro avv. Giorgio Barbieri, presidente; Arrigo Grandi, consigliere; dott. Renzo Rimondini, avv. Alfredo Cioffi e avv. Giorgio Roffeni, sindaci effettivi.

Il presidente constatata la validità della riunione a norma di legge e di statuto, prega l'avv. Roffeni di fungere da segretario indi passa alla trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Il presidente rammenta che con delibera consigliare del 14 aprile 1953, in relazione alla istituzione presso l'Università degli studi di Bologna Facoltà d'ingegneria della cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche, la Società assunse l'obbligo di corrispondere annualmente alla Università di Bologna, nelle forme e con le modalità che saranno richieste dalla Università stessa, a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo per un periodo di anni dieci, la somma corrispondente all'importo degli emolumenti tutti dovuti al professore che sarà nominato, compresi gli oneri fiscali relativi, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del professore di ruolo dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Tale delibera deve oggi su analoga richiesta del competente Ministero essere modificata nel senso di elevare la predetta obbligazione da dieci a venti anni, e che pertanto ove il Consiglio sia d'accordo si rende necessario di variare in tale senso la predetta delibera.

Il Consiglio, con parere favorevole del Collegio dei sindaci, unanime delibera di assumersi il carico conseguente alla istituzione di una cattedra di tecnologie chimiche speciali ceramiche presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna e più precisamente si assume l'obbligazione di finanziare il posto di professore di ruolo per la cattedra anzidetta, obbligandosi a corrispondere annualmente alla Università di Bologna nelle norme e con le modalità che saranno richieste dalla Università stessa, a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo per un periodo di anni venti, la somma corrispondente all'importo degli emolumenti tutti dovuti al professore che sarà nominato compresi gli oneri fiscali relativi, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del professore di ruolo, dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Conseguentemente il Consiglio dà mandato al cav. del lavoro avv. Giorgio Barbieri di sottoscrivere all'uopo l'eventuale convenzione con l'Università degli studi di Bologna a nome e per conto della Società per azioni Barbieri Burzi Bologna B.B.B. accettando le condizioni e le forme che saranno richieste e che egli, discrezionalmente, considererà convenienti ed opportune.

Null'altro essendovi a deliberare, il presidente previa lettura ed approvazione del presente verbale redatto seduta stante, dichiara chiusa l'adunanza.

Il presidente: f.to Avv. *Giorgio Barbieri*

Il segretario: f.to Avv. *Giorgio Roffeni*

Repertorio n. 17142

Io sottoscritto dott. Bruno Orefice notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna, qui residente

Certifico

che il retroesteso estratto è conforme nelle parti che vi corrispondono, all'originale libro verbali del Consiglio di amministrazione della « S.p.A. Barbieri Burzi Bologna B.B.B. », con sede in Bologna, capitale sociale L. 100.000.000, libro numerato, bollato e vidimato dal cancelliere del Tribunale di Bologna in data 8 aprile 1926.

Bologna, lì 27 gennaio 1955

f.to Dott. *Bruno Orefice*, notaio

ALLEGATO *B*)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Verbale di adunanza del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 1955.

Il giorno 29 gennaio 1955 ad ore 16,30, nell'apposita sala del palazzo centrale universitario, via Zamboni n. 33, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università.

Sono presenti: il prof. Felice Battaglia, rettore-presidente, i dottori Angelo Giannangeli, intendente di finanza e conte Alberto degli Alberti, rappresentanti del Governo, i professori Stefano Basile, Martino Colonna e Giovanni Moruzzi, collegialmente designati dai presidi delle Facoltà; il prof. Giuseppe Branca, rappresentante della Provincia; il prof. Filippo Sibirani, rappresentante della Camera di commercio, industria ed agricoltura e il dott. Sebastiano Mazzaracchio, direttore amministrativo, che assume le funzioni di segretario.

Assente giustificato: il sen. prof. Paolo Fortunati.

(*Omissis*).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA. — *Cattedra di chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.*

Il Rettore riferisce che l'avv. Barbieri Giorgio, interessatosi presso gli organi del Ministero del tesoro per sollecitare l'approvazione della convenzione stipulata in data 25 settembre 1953 rep. n. 401 e successivo atto aggiuntivo in data 6 febbraio 1954 rep. n. 436, per la istituzione del posto di ruolo di professore riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici, gli è stato fatto presente che la pratica è sospesa perchè non è più sufficiente che l'impegno sia di durata decennale ma deve essere ventennale.

Occorre pertanto provvedere alla stipulazione di un atto aggiuntivo per la modifica della durata dell'impegno da dieci anni a venti anni.

La Società Barbieri Burzi Bologna finanziatrice del posto e l'avv. Giorgio Barbieri in proprio garante delle obbligazioni, si sono dichiarati disposti a tale stipulazione.

Il Senato accademico nell'adunanza del 29 gennaio 1955 ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio udito il riferimento del Rettore, approva la stipulazione di un secondo atto aggiuntivo con la Società Barbieri Burzi Bologna nonchè con l'avv. Giorgio Barbieri in proprio, con il quale venga modificato da dieci a venti anni la durata dell'impegno assunto dalla predetta Società a finanziare il posto di ruolo in oggetto.

Il Consiglio dà inoltre mandato al Rettore a compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento formale di tale secondo atto aggiuntivo, autorizzandolo nel contempo ad inserire in detto atto tutte le clausole di rito nonchè ogni altra clausola che ritenesse necessaria od opportuna.

(*Omissis*).

Il rettore-presidente: f.to *F. Battaglia*

Il segretario: f.to *S. Mazzaracchio*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Visto per copia conforme all'originale.

Addì 19 febbraio 1955

Il direttore amministrativo: f.to *Sebastiano Mazzaracchio*

ALLEGATO *C*)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di facoltà del 29 gennaio 1955

Inizio ore 11.

Presiede il prof. Supino.

Presenti: professori Balatroni, Belluzzi, Rossi, Evangelisti, Basile, Morandi.

Segretario: prof. Cocchi.

Assenti giustificati: professori Dore, Roma, Manfredini.

(*Omissis*).

A proposito, per altro, di tale convenzione, stipulata in data 25 settembre 1953, la Facoltà, richiamandosi alla sua deliberazione in argomento in data 2 maggio 1953, nel prendere atto che la Società Barbieri Burzi Bologna si è dichiarata disposta ad assumere l'onere del finanziamento della cattedra di chimica e tecnologia dei prodotti ceramici, per la durata di venti anni anzichè di dieci anni, esprime parere pienamente favorevole alla modificazione che in tale senso

dovrà essere apportata alla convenzione in oggetto e prega il Rettore di volere disporre per il perfezionamento formale del nuovo impegno.

(*Omissis*).

Tutte le deliberazioni sono state approvate all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente: f.to *Giulio Supino*

Il segretario: f.to *Giovanni Cocchi*

Per copia conforme all'originale.

Bologna, 19 febbraio 1955

Il direttore amministrativo: f.to *Sebastiano Mazzaracchio*

ALLEGATO *D*)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Verbale di adunanza del Senato accademico del 29 *gennaio* 1955

Il giorno 29 gennaio 1955 alle ore 11, nella apposita sala del Rettorato dell'Università in via Zamboni n. 33, si è riunito il Senato accademico.

Sono presenti i professori: Felice Battaglia, rettore-presidente; Giovanni de Vergottini, preside della Facoltà di giurisprudenza; Walter Bigiavi, preside della Facoltà di economia e commercio; Giovanni Battista Pighi, preside della Facoltà di lettere e filosofia; Giuseppe Gherardo Forni, preside della Facoltà di medicina e chirurgia; Giovanni Battista Bonino, preside della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali; Angelo Mangini, preside della Facoltà di chimica industriale; Pasquale Pasquini, preside della Facoltà di farmacia; Guido Grandi, preside della Facoltà di agraria; Antonio Cugnini, preside della Facoltà di medicina veterinaria e il dottor Sebastiano Mazzaracchio, direttore amministrativo che funge da segretario.

Assente giustificato: il prof. Paolo Dore.

(*Omissis*).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA. — *Cattedra di chimica e tecnologia dei prodotti ceramici.*

Il Rettore riferisce che l'avv. Giorgio Barbieri, interessatosi presso gli organi del Ministero del tesoro per sollecitare l'approvazione della convenzione stipulata in data 25 settembre 1953 rep. 401 e successivo atto aggiuntivo in data 6 febbraio 1954 rep. 436, per la istituzione del posto di ruolo di professore riservato all'insegnamento della chimica e tecnologia dei prodotti ceramici, gli è stato fatto presente che la pratica è sospesa perchè non è più sufficiente che l'impegno sia di durata decennale ma deve essere ventennale.

Occorre pertanto provvedere alla stipulazione di un atto aggiuntivo per la modifica della durata dell'impegno da dieci a venti anni.

La Società Barbieri Burzi Bologna finanziatrice del posto e l'avv. Giorgio Barbieri in proprio garante delle obbligazioni, si sono dichiarati disposti a tale stipulazione.

Il Senato accademico, udito il riferimento del Rettore approva, per quanto di sua competenza, la stipulazione di un secondo atto aggiuntivo con la Società per azioni Barbieri Burzi Bologna relativo alla modifica della durata dell'impegno da dieci a venti anni.

(*Omissis*).

Il rettore-presidente: f.to *F. Battaglia*

Il segretario: f.to *S. Mazzaracchio*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Visto: per copia conforme all'originale

addì 12 febbraio 1955

Il direttore amministrativo: f.to *S. Mazzaracchio*

Registrato a Bologna il 25 febbraio 1955, vol. 506, n. 12011, mod. I Atti pubblici Gratis.

Il direttore: f.to *G. Marullo*

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge.

Bologna, 25 febbraio 1955

Il funzionario delegato ai contratti
f.to *S. Mazzaracchio*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 giugno 1955.

Proroga dei poteri conferiti al commissario straordinario dell'« Alleanza Cooperativa Torinese », con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 giugno 1933, n. 955, relativo al riordinamento dell'Ente morale « Alleanza Cooperativa Torinese », con sede in Torino;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, con il quale il prof. Francesco Dramis fu nominato commissario straordinario dell'Alleanza suddetta, per la durata di mesi sei dalla data del decreto stesso e con i poteri del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci;

Riconosciuta la necessità di prorogare la durata della gestione straordinaria dell'Ente, onde dar modo al commissario straordinario di condurre a termine il compito affidatogli;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

I poteri conferiti al prof. Francesco Dramis, quale commissario straordinario dell'« Alleanza Cooperativa Torinese », con sede in Torino, sono prorogati al 31 ottobre 1955.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1955

GRONCHI

VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1955
Registro n. 4 *Lavoro e previdenza, foglio n.* 341. — BAGNOLI

(3948)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1953.

Istituzione di un'Agenzia consolare in Longwy alle dipendenze del Consolato d'Italia in Nancy (Francia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita un'Agenzia consolare in Longwy alle dipendenze del Consolato d'Italia in Nancy (Francia).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1953

p. *Il Ministro*: BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1953
Registro n. 47, *foglio n.* 273. — BARNABA

(3945)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1955.

Franchigia doganale per alcuni prodotti destinati alla flottazione dei minerali di zolfo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la disposizione contenuta nell'ultima parte delle note generali alla sezione VI della tariffa generale dei dazi doganali di importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442, che accorda ai prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici, che non vengano fabbricati nel territorio dello Stato e dei quali sia stata riconosciuta, nella pratica industriale, la utilità e la convenienza di detto impiego, l'esenzione dal dazio doganale e dalla sopratassa di confine sugli alcoli e sugli oli minerali in essi eventualmente contenuti;

Decreta:

Art. 1.

I prodotti denominati Olio di pino, Frother B. 23 e Flotol A, destinati alla flottazione dei minerali di zolfo, rispondono alle condizioni richieste dalla surriportata disposizione e sono pertanto da ammettere al trattamento fiscale previsto dalla disposizione stessa.

Art. 2.

L'agevolazione concessa con l'art. 1 del presente decreto è subordinata alla osservanza delle cautele e modalità stabilite con i decreti Ministeriali 7 novembre 1928 e 29 novembre 1934 per analoghe concessioni relative a reattivi destinati alla flottazione di minerali vari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 aprile 1955

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per l'industria e il commercio
VILLABRUNA

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1955
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 244

(4001)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1955.

Proroga della gestione straordinaria dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 128, per il quale l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro, con sede in Roma, fu eretta in ente morale e il relativo statuto fu approvato;

Visti gli articoli 3 e 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 ottobre 1947, n. 1222, sull'assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi del lavoro nelle imprese private;

Visto il proprio decreto in data 9 marzo 1953, con il quale il sig. Raimondo Magnani è stato nominato commissario straordinario della Associazione per il periodo di mesi sei, per facilitare la trasformazione giuridica dell'Ente e provvedere al lavoro preparatorio di riassestamento statutario, tecnico-amministrativo, organizzativo, necessario allo scopo, con i poteri del Consiglio nazionale, del Comitato nazionale, della Giunta esecutiva e del presidente;

Visti i propri decreti 8 settembre 1953, 8 marzo 1954 e 8 luglio 1954, con i quali la nomina del sig. Raimondo Magnani è stata prorogata fino al 9 novembre 1954;

Visto il proprio decreto in data 9 novembre 1954, con il quale fu prorogata di mesi sei la gestione commissariale dell'Ente, affidata, oltre che al dott. Magani, ai signori Luigi Morosi e dott. Alfredo Messineo, in qualità di commissari aggiunti;

Considerato che, trovandosi in fase di esame un progetto di legge di iniziativa governativa sulla trasformazione e il riordinamento dell'Ente, non appare opportuno procedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione fino a che il progetto stesso sia giunto al perfezionamento;

Ritenuta di conseguenza l'opportunità di prorogare la gestione straordinaria dell'Ente;

Decreta:

Il dott. Raimondo Magnani, il sig. Luigi Morosi ed il dott. Alfredo Messineo continuano in qualità di commissario il primo, di commissari aggiunti i secondi, ad esercitare congiuntamente i poteri del Consiglio nazionale, del Comitato nazionale, della Giunta esecutiva e del presidente dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro per il periodo di mesi sei a decorrere dal 9 maggio 1955.

Roma, addì 9 maggio 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(4003)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1955.

Iscrizione della sigaretta austriaca « Dritte Sorte » nella tariffa generale di vendita dei tabacchi lavorati esteri.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato nella adunanza del 18 maggio 1955;

Decreta:

Con effetto dal 1° agosto 1955 viene iscritta nella tariffa generale di vendita dei tabacchi lavorati esteri la sottoindicata sigaretta di produzione austriaca e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico;

sigaretta « Dritte Sorte »: Lit. 17.500 il kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1955

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1955
Registro n. 2 Monopoli, foglio n. 174. — TAFURI

(3999)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fabbriche di Vallico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 9 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1955, registro n. 14 Interno, foglio n. 316, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fabbriche di Vallico (Lucca) di un mutuo di L. 1.970.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(3934)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Pier d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 9 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1955, registro n. 14 Interno, foglio n. 390, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Pier d'Isonzo (Gorizia) di un mutuo di L. 2.818.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(3905)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giovanni Incarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 31 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1955, registro n. 14 Interno, foglio n. 363, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Giovanni Incarico (Frosinone) di un mutuo di L. 2.720.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(3907)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tavernelle Val di Pesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 31 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1955, registro n. 14 Interno, foglio n. 362, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tavernelle Val di Pesa (Firenze) di un mutuo di L. 630.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(3908)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marradi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 9 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1955, registro n. 14 Interno, foglio n. 391, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Marradi (Firenze) di un mutuo di L. 21.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(3909)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Pietro Infine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1955, registro n. 14 Interno, foglio n. 389, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Pietro Infine (Caserta) di un mutuo di L. 1.290.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(3918)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 3 gennaio 1955, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Longobardi Stazione (Cosenza), in collegamento con l'ufficio telegrafico del capoluogo di Longobardi, mediante il circuito 6986 realizzato con un doppino telefonico, appositamente posato fra le due località.

(3978)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 168

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 26 luglio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,85	635,45	145,75
» Firenze	624,80	633,50	145,70
» Genova	624,86	635 —	145,75
» Milano	624,85	634,90	145,75
» Napoli	624,80	633,75	145,85
» Palermo	—	—	—
» Roma	624,86	634,90	145,75
» Torino	624,88	634,70	145,80
» Trieste	624,86	—	145,70
» Venezia	624,88	634,50	145,80

Media dei titoli del 26 luglio 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,40
Id. 3,50 % 1902	59,30
Id. 5 % 1935	92,075
Redimibile 3,50 % 1934	79,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,975
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	85,70
Id. 5 % 1936	94 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	84,325
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	96,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 26 luglio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,85
1 dollaro canadese	»	634,90
1 franco svizzero	»	145,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,59

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V.

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1955

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno1955 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio 1954 al 30 giugno 1955 — Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1954		2.499		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive } competenza	1.902.408		1.671.422	
} residui	151.005		480.330	
Totale		2.053.413		2.151.752
In conto movimento di capitali } competenza	301.551		70.328	
} residui	19.789		35.084	
Totale		321.340		105.412
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	2.198.091		2.240.285	
Conti correnti	5.958.597		6.018.015	
Incassi da regolare	1.249.258		1.207.569	
Altre gestioni	2.773.108		2.615.621	
Totale		12.179.054		12.081.490
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	1.021		874	
Pagamenti da regolare	164.243		215.191	
Altri crediti	4.905.210		5.060.728	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	7.695		15.868	
Totale		5.078.169		5.292.661
Totale generale incassi e pagamenti		19.634.475		19.631.315
Fondo di cassa al 30 giugno 1955		—		3.160
Totale a pareggio		19.634.475		19.634.475

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1955 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		3.160	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	79		
Pagamenti da regolare	108.929		
Altri crediti	416.885		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	19.723		
Totale crediti		545.616	
In complesso			548.776
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.547.358		
Conti correnti	346.927		
Incassi da regolare	77.725		
Altre gestioni	277.655		
Totale debiti			3.249.665
Situazione del Tesoro (passività)			2.700.889

Circolazione di Stato al 30 giugno 1955: { metallica L. 9.920; cartacea » 56.405; L. 66.325

L'Ispettore generale: SANFILIPPO

Il Direttore generale del Tesoro: DI CRISTINA

(3997)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1955

ATTIVO

Voce		Parziali	Importo
Oro in cassa	L.		4.226.965.567,86
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		8.019.007.258,89
Portafoglio su piazze italiane	»		263.151.407.295,48
Effetti ricevuti per l'incasso	»		93.019.551,91
Anticipazioni	»		121.123.437.292 —
Disponibilità in divisa all'estero	»		70.750.777.828,38
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		47.375.655.215,32
Immobili per gli uffici	»		1 —
Debitori diversi	»		706.382.715.405,91
Partite varie	»		3.553.820.321,44
Anticipazioni al Tesoro - Temporanee	»		77.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31.245.348.495 —	145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria (al netto del Fondo speciale di cui all'art. 9 legge 14 dicembre 1951, n. 1325, in L. 2.461.800.000)	L.		40.405.920.834,26
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	»		315.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		14.007.774.498,26
Spese	»		15.890.600.924 —
	L.		2.176.592.729.964,71
Depositi in titoli e valori diversi	»		3.348.632.700.804,26
	L.		5.525.225.430.768,97
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		34.860.568,27
TOTALE GENERALE	L.		5.525.260.291.337,24

PASSIVO

Voce		Parziali	Importo
Circolazione	L.		1.427.744.705.500 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		19.386.817.401,36
Depositi in conto corrente liberi	»		56.854.791.209,96
Conti correnti vincolati	»		474.194.924.857,46
Creditori diversi	»		127.042.304.058,09
Tesoro dello Stato Aiuti internazionali:			
Governo italiano Fondi in lire (saldo)	L.	99.362.848.508,57	
Governo italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	»	46.817.827.783,73	52.845.020.724,84
Rendite del corrente esercizio	»		16.066.074.251 —
	L.		2.174.134.638.002,71
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	1.244.906.014 —	
Fondo di riserva straordinario	»	913.185.948 —	2.458.091.962 —
	L.		2.176.592.729.964,71
Depositanti	»		3.348.632.700.804,26
	L.		5.525.225.430.768,97
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		34.860.568,27
TOTALE GENERALE	L.		5.525.260.291.337,24

(3996)

Il Governatore: MENICHELLA

Il Ragioniere generale: PIERINI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISO

Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti in data 9 luglio 1955 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 93), è stata determinata in lire 911.225 (lire novecentoundicimiladuecentoventicinque) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Foggia (provincia di Foggia) della superficie di ettari 9.67.30, espropriati nei confronti della ditta DE STASIO Francesco Paolo di Francesco Saverio e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2040, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 2).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(4907)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

242° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 19 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 18 aprile 1955 registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 12, con il quale alla « Cementeria Mazzoleni » S. r. l., con sede in San Giovanni Bianco (Bergamo), è concessa, per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento nella località « Lisso », del comune di Sedrina, provincia di Bergamo.

Decreto Ministeriale 1° luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 66, con il quale i signori Pietro Monterosso ed Erminio Condè, rappresentati dal primo, domiciliato in Abano Terme, provincia di Padova, sono dichiarati decaduti dalla concessione della sorgente di acqua termo-minerale in località « Principe », in comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova.

Decreto Ministeriale 28 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 67, con il quale è accettata la rinuncia della Società anonima « Eternit » pietra artificiale, con sede in Genova, via della Vittoria n. 11, alla concessione di marna da cemento denominata « Cascina Galvagno », sita nel comune di Ozzano Monferrato, provincia di Alessandria.

Decreto Ministeriale 28 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 49, con il quale alla signora Carolina Spaziani in Ranaldi, domiciliata in Frosinone, piazza della Libertà n. 32, è accordata in concessione la sorgente di acqua minerale sita nella località denominata « Filette » del comune di Guarcino, provincia di Frosinone, per la durata di anni trenta.

Decreto Ministeriale 2 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1955, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 68, con il quale la concessione di marna da cemento denominata « Costabianca » del comune di Ozzano Monferrato, provincia di Alessandria, è trasferita ed intestata alla « Cooperativa minatori di Ozzano Monferrato » Società a r. l., con sede in Ozzano Monferrato.

(3953)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Lugo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ravenna in data 5 marzo 1954, n. 4430, col quale è indetto pubblico concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Lugo al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Lugo è costituita come appresso:

Presidente:
Rossini dott. Alberto, vice prefetto.

Componenti:
Rosa prof. Nino, docente in igiene;
Poppi prof. Arrigo, docente in clinica medica;
Raimondi dott. Almerindo, medico provinciale;
Maccolini prof. Roberto, ufficiale sanitario.

Segretario:
Guccione dott. Ferdinando.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 luglio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3864)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Proroga del termine per l'inoltro delle pubblicazioni da parte dei candidati agli esami di abilitazione alla libera docenza della sessione dell'anno 1955.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni;

Veduta la legge 26 marzo 1953, n. 188;

Veduta l'ordinanza 21 febbraio 1955, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1955, con la quale è stata indetta la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza per le discipline di cui all'elenco unito all'ordinanza medesima;

Veduta l'ordinanza 4 giugno 1955, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 13 giugno 1955, con la quale sono state apportate integrazioni e modifiche all'ordinanza 21 febbraio 1955;

Veduto il decreto Ministeriale 18 giugno 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 28 giugno 1955, con il quale è stato fissato al 30 settembre 1955 il termine per l'inoltro al Ministero ed ai componenti la rispettiva Commissione giudicatrice delle pubblicazioni da parte dei candidati agli esami di abilitazione alla libera docenza sessione dell'anno 1955;

Ritenuta l'opportunità di far luogo ad una proroga del termine anzidetto;

Decreta:

A modifica di quanto stabilito dall'art. 2 del decreto Ministeriale 18 giugno 1955, citato nelle premesse del presente decreto, tutti coloro che, cittadini italiani o stranieri, avranno, nei prescritti termini, inoltrato regolare domanda di partecipazione agli esami di abilitazione alla libera docenza per le discipline di cui all'elenco unito all'ordinanza 21 febbraio 1955, nonchè per le discipline di cui all'art. 1 dell'ordinanza 4 giugno 1955, sono tenuti a far pervenire al Ministero Direzione generale istruzione superiore, Div. I, entro e non oltre il 15 novembre 1955, una serie completa delle pubblicazioni che intendano presentare insieme con l'elenco delle pubblicazioni stesse ed una copia del «curriculum» dell'attività didattica e scientifica.

Sempre entro il 16 novembre 1955 i candidati agli esami di abilitazione alla libera docenza dovranno far pervenire una serie completa delle pubblicazioni con il «curriculum» ed un elenco delle pubblicazioni medesime a ciascun componente la rispettiva Commissione giudicatrice.

Come stabilito dall'art. 8 dell'ordinanza 21 febbraio 1955, è consentita la presentazione dei soli lavori pubblicati.

Per la tempestività dell'inoltro si terrà conto unicamente delle pubblicazioni che i candidati sono tenuti a far pervenire al Ministero.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni i candidati dovranno chiaramente indicare la disciplina per la quale concorrono. Qualora il candidato partecipi agli esami per più discipline, dovrà, possibilmente, rimettere al Ministero — in distinti plichi — altrettante serie delle pubblicazioni corredate del relativo elenco e della copia del «curriculum».

Roma, addì 19 luglio 1955

Il Ministro: Rossi

(3985)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 22225 in data 19 agosto 1954, che approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data, con cui si sono dichiarati i vincitori del concorso su menzionato;

Viste le note di rinunzia dei vincitori delle condotte di Bedonia (Ponte Ceno) e Berceto (2ª condotta);

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di altri sanitari concorrenti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti sanitari sono designati a ricoprire le condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

Bandini dott. Giovanni: Bedonia (condotta di Ponte Ceno);

Carreras dott. Luciano: Berceto (2ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, negli albi pretori della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 12 luglio 1955

Il prefetto: Varino

(3885)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visto il proprio decreto n. 21188/San., in data 13 dicembre 1954, relativo all'approvazione della graduatoria delle idonee al concorso per posti vacanti di ostetriche condotte nella provincia di Imperia al 30 novembre 1952, bandito con decreto n. 13752/San., in data 15 settembre 1953, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 gennaio 1955, n. 1;

Viste le domande delle candidate risultate idonee nelle quali sono state indicate le sedi, secondo l'ordine delle preferenze;

Vista la nota n. 16533 del 3 giugno 1955, del sindaco di Sanremo dalla quale risulta che l'ostetrica Sacchi Maria, ha rinunciato al posto di ostetrica condotta del Comune medesimo per mancata assunzione del servizio entro il prescritto termine;

Visti gli articoli 55 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La concorrente Brugnoli Maria in Bima fu Cesare, compresa nella graduatoria delle idonee nel concorso di cui alla premessa, per effetto della rinuncia menzionata, viene dichiarata assegnataria della condotta ostetrica zona urbana e ponente del comune di Sanremo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Sanremo.

Imperia, addì 2 luglio 1955

Il prefetto: Camera

(3888)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Veduti i propri decreti n. 8362/3ª del 29 aprile 1955, con cui veniva approvata la graduatoria di merito del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952, e dichiarati i vincitori del concorso suddetto;

Considerato che i dottori Menniti Nicola e Naldoni Pio Roberto hanno rinunciato alla nomina nella condotta consorziale San Vito dei comuni di Santarcangelo di Romagna, Rimini e San Mauro Pascoli;

Considerato che occorre, pertanto, procedere alla nomina del candidato che segue in graduatoria i predetti;

Visto l'ordine delle preferenze indicate da ciascun concorrente;

Visti gli articoli 23, 25 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Curlo Francesco è dichiarato vincitore del concorso per l'assegnazione della 3ª condotta medica consorziale San Vito dei comuni di Santarcangelo di Romagna, Rimini e San Mauro Pascoli.

Forlì, addì 8 luglio 1955

Il prefetto: Mazza

(3886)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.